



(foto Crico)

JESI / ENTUSIASMO DEGLI ALUNNI DEL COMPENSIVO “URBANI” ALL’INCONTRO CON LA SCRITTRICE PAOLA ZANNONER



JESI, 16 aprile 2016 – Travolta ma anche emozionata la scrittrice **Paola Zannoner** – che, pure, è ospite di tante scuole – dall’entusiasmo con il quale è stata accolta dagli alunni delle **terze classi** delle scuole secondarie di primo grado “*Giacomo Leopardi*” di Jesi e “*Benedetto Croce*”, di Santa Maria Nuova, dell’istituto comprensivo “*Carlo Urbani*”.

La sala conferenze “*Luigi Bacci*” del centro direzionale *Esagono* della Bpa, ha visto confluire, ieri mattina, 15 aprile, dalle 9 a mezzogiorno, insieme ai professori, anche una *marea* di circa **180 alunni** che hanno avuto modo di conoscere l’autrice del libro “*Zorro nella neve*”, libro che avevano avuto modo di leggere e apprezzare durante questi mesi, finalista al *Premio Strega Ragazze e Ragazzi 2016*.

«Quanti siete – ha affermato entrando tra gli applausi, la scrittrice – mi piace stare qui, è un bellissimo colpo d’occhio, vi ringrazio per la bella accoglienza» mentre loro, gli studenti, *sventolavano* ognuno la propria copia del volume. Il quale racconta la storia di *Zorro* “eroico



protagonista a quattro zampe”, di **Mary**, “sognatrice e determinata volontaria del canile”, di **Luca**, che “salvato miracolosamente da *Zorro* trova la propria strada e la propria realizzazione nel *Soccorso alpino* e nell’educazione cinofila”.

Sul palco anche la dirigente, professoressa **Fabiola Fabbri**, e la professoressa **Patrizia Paciarotti** che, introducendo la scrittrice, ne ha elogiato «la capacità di coinvolgere i sentimenti e di suscitare emozioni».

Poi, accompagnati dalle note eseguite da alcuni alunni del corso di musica, gli studenti, a turno, hanno **letto alcuni brani**, fatto **tante domande**, soddisfatto curiosità, riflettuto sul rapporto con i genitori e con l’amicizia, proiettato **un video** contenente la visita al canile di Jesi con alcune interviste, frutto della sollecitazione derivata dalla lettura del romanzo.

«Importante – ha sottolineato la Zannoner – che dopo aver chiuso il libro siate andati ad approfondire cosa succede in un canile, che è una realtà non romanzata ma vera. Fate che questo video **giri parecchio**, anzi inviatemelo...».



L’ispirazione, infatti, nasce da una **esperienza diretta**, a una gara di canottaggio, dove l’autrice ebbe modo di conoscere i cani da soccorso. E quell’incontro è, poi, finito in un **taccuino per appunti**, che porta sempre con sé. Anche se non tutto, impressioni, suggestioni, occasioni, diventa una storia. Ma è importante, per chi volesse diventare scrittore, **fermare il tempo** in una pagina. Per passare poi a... riprenderselo.

(p.n.)

<http://www.qdmnotizie.it/>